



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 139 DEL 08.05.2017

OGGETTO: **SERVIZIO DI GESTIONE EROGATORI DI ACQUA POTABILE NATURALE E GASSATA – APPROVAZIONE CAPITOLATO E DETERMINAZIONE A CONTRATTARE CON UTILIZZO DEL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA – START.**
CIG Master: 70697248CC (Gara n. 6738533)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2017-2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 15/12/2016, dichiarata immediatamente eseguibile.

Richiamata la deliberazione G.C. n. 3 del 02/01/2017, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'esercizio 2017, con conseguente individuazione dei capitoli di entrata e di spesa assegnati ai responsabili dei servizi, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Richiamati gli artt. 75 e 81 dello Statuto comunale approvato con deliberazioni consiliare n. 160 del 14/10/1991, n. 57 del 06/05/1992 e n. 80 del 30/06/1992 e pubblicato sul BURT n. 62 del 04/11/1992 e successive modificazioni;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, nuovamente approvato – con adeguamento al D.Lgs. n. 150/2009 - con deliberazione G.C. n. 41 del 28.02.2011;

Vista la deliberazione G.C. n. 289 del 22/12/2016, con la quale sono stati approvati il nuovo organigramma ed il nuovo funzionigramma dell'Ente, in applicazione dell'art. 27 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il decreto del Sindaco n. 16 del 29/12/2016, con il quale è stato nominato il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici nella persona dell'ing. Massimo Conti sino al 31/12/2017;

Premesso che:

- si rende necessario attivare le procedure per garantire il servizio di "GESTIONE DI EROGATORI PUBBLICI DI ACQUA POTABILE NATURALE E GASSATA NEL COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA" per il triennio 2017/2020, dato che l'attuale affidamento avrà termine in data 04.06.2017;
 - non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
 - ai sensi dell'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, in mancanza di Convenzioni Consip, gli enti pubblici sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPa), ovvero ad altri mercati elettronici;
 - la Regione Toscana, ai sensi della L.R. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di Acquisizione alternativo al MePa;
- Rilevato che l'affidamento del servizio in oggetto rientra nei limiti di valore di cui all'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto procedere all'affidamento mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e del Regolamento comunale dei lavori, delle forniture e dei servizi, utilizzando il Sistema Telematico di Acquisizione della Regione Toscana, ai sensi della L.R. 38/2007, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012;

Dato atto che l'elenco degli operatori economici da invitare alla suddetta procedura sarà predisposto dal Responsabile del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e sarà tenuto riservato, e conservato agli atti del Comune, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI; nel citato documento il costo della sicurezza è stato stimato pari a € 1.000,00 annui, ovvero pari a € 3.000,00 per tutta la durata presunta dell'appalto;

Visto il Capitolato prestazionale predisposto dal Geom. Gianni Pemoni, in base al quale il servizio da appaltare per il triennio 2017/2020, ammonta a netti €. 150.000,00 oltre oneri per la sicurezza pari ad €. 3.000,00 non soggetti a ribasso, per un totale di netti € 153.000,00 oltre IVA 22%, per complessivi € 186.660,00;

Precisato che:

- 1) con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: consentire il funzionamento in condizioni di sicurezza di tre fontanelli per l'erogazione di acqua di alta qualità ubicati sul territorio comunale e di otto naturizzatori installati presso scuole comunali;
- 2) il contratto ha ad oggetto l'affidamento di tutte le attività volte ad assicurare la gestione completa di:
 - n. 3 fontanelli per la distribuzione di acqua di alta qualità, nelle seguenti località: Piazza della Repubblica nel capoluogo, Piazza del Popolo a Mercatale e Piazza Balducci a Cerbaia;
 - n. 8 naturizzatori di acqua naturale installati nelle seguenti scuole: scuola dell'infanzia e scuola primaria del capoluogo, scuola dell'infanzia e scuola primaria di Mercatale, scuola dell'infanzia e scuola primaria di Cerbaia;



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

- 3) le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Prestazionale allegato, che contestualmente si approva;
- 4) la scelta del contraente viene effettuata mediante procedura negoziata attraverso il ricorso al mercato elettronico, con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso a corpo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del Dlgs. 50/2016, tenuto conto che le condizioni del servizio sono definite dal mercato;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 — , con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

VISTO l'art. 5, commi da 1 a 5, del regolamento comunale sui controlli;

DETERMINA

Per quanto in narrativa esposto:

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto il servizio di «**GESTIONE EROGATORI DI ACQUA NATURALE E GASSATA PER IL PERIODO 2017-2020**» ;
2. di quantificare il valore dell'appalto in netti €. 150.000,00, oltre oneri per la sicurezza pari ad €. 3.000,00, per un totale di netti € 153.000,00 oltre IVA 22%, per complessivi € 186.660,00;
3. di dare atto che la procedura di gara sarà effettuata tramite il Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana e che l'elenco delle imprese da invitare sarà predisposto dal Responsabile del Procedimento, in numero almeno pari a cinque, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e sarà tenuto riservato, e conservato agli atti del Comune;
4. di stabilire che le offerte presentate in gara saranno valutate con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs. 50/2016;
5. di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nel Capitolato Prestazionale allegato che contestualmente si approva;
6. di impegnare la somma complessiva di €. 186.660,00 sul cap. 1760 P.F.: U.1.03.02.09.004 come segue:

CAPITOLO 1760			
Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020
€. 36.295,00	€. 62.220,00	€. 62.220,00	€. 25.925,00

7. di dare atto che la somma relativa all'annualità 2020 sarà impegnata solo a seguito dell'approvazione del Bilancio triennale 2018-2020;
8. di accantonare la somma di €. 3.060,00 sul cap. 1760 Bilancio 2017 quale fondo incentivante per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 relativo al servizio in oggetto, nelle more dell'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale del nuovo Regolamento per la ripartizione del Fondo;
9. di dare atto che al presente appalto è stato assegnato il seguente CIG Master: 70697248CC (**GARA N. 6738533**);
10. di dare atto che l'esito dell'affidamento verrà reso noto tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale dell'ente;
11. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Massimo Conti ;
12. di dare atto che alla firma del contratto per conto dell'Ente provvederà il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici; di dare atto che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. Toscana entro 60 giorni, con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni, con ricorso straordinario avanti al Capo dello Stato;
13. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e 5, commi 1-5, del regolamento comunale sui controlli interni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI
(Dr. Ing. Massimo Conti)

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema dei controlli interni .
/i,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
(Dott.ssa Barbara Bagni)



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER LA GESTIONE DI EROGATORI PUBBLICI DI ACQUA POTABILE NATURALE E GASSATA NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento delle attività necessarie ad assicurare, per conto del comune di San Casciano V.P., la gestione completa, comprendente gli interventi di manutenzione ordinaria programmata, riparazione guasti, gestione tecnica e manutenzione straordinaria, dei seguenti impianti, garantendone la piena funzionalità senza interruzioni o disservizi:

- n. 3 fontanelli per la distribuzione di acqua di alta qualità refrigerata, naturale a consumo libero e gassata a pagamento, installati nelle seguenti località: piazza Repubblica nel Capoluogo, piazza del Popolo a Mercatale e piazza Balducci a Cerbaia;
- n. 8 naturizzatori di acqua naturale installati presso le seguenti scuole comunali: infanzia e primaria del Capoluogo, infanzia e primaria di Cerbaia, infanzia e primaria di Mercatale;

ART. 2 - Caratteristiche degli impianti

Per le caratteristiche tecniche degli impianti oggetto di affidamento si rimanda alla documentazione allegata al presente capitolato, costituita da:

- Allegato 1: "Descrizione impianto" relativo agli impianti di produzione acqua di alta qualità installati in Piazza della Repubblica nel Capoluogo, piazza del Popolo a Mercatale e piazza Balducci a Cerbaia, dall'impresa Istal Nuova srl;
- Allegato 2: "Relazione tecnica in ordine all'installazione di Naturizzatore" relativo agli otto naturizzatori installati nelle scuole comunali dall'impresa S.I.D.E.A. Italia.

L'addizione di CO₂ nei tre fontanelli ubicati nelle piazze pubbliche avviene mediante Mini bulk, il cui noleggio è previsto a cura e spese dell'affidatario della gestione.

ART. 3 - Durata della Gestione

L'affidamento della gestione degli impianti avrà durata triennale a decorrere dal 05.06.2017.

ART. 4 - Oneri a carico del gestore

Il gestore dovrà assumere a proprio carico tutti i costi inerenti funzionamento, gestione, eventuali adeguamenti degli impianti a nuove disposizioni legislative, manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, compresa la fornitura di anidride carbonica da aggiungere all'acqua; rimarranno invece a carico dell'Amministrazione Comunale i costi relativi alle forniture di acqua e energia elettrica.

La manutenzione degli impianti dovrà rispettare quanto previsto dal costruttore e assicurare costantemente la qualità dell'acqua fornita.

Le principali attività previste sono:

- Attività gestionale;
- Attività di assistenza ordinaria;
- Attività di manutenzione ordinaria;
- Attività di manutenzione straordinaria;
- Verifiche e controlli analitici;
- Noleggio del sistema MiniBulk.

Nello specifico, l'attività gestionale riguarderà:

- realizzazione del piano di autocontrollo, che dovrà prevedere il prelievo dei campioni da ogni erogatore e l'analisi delle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche dell'acqua da eseguirsi almeno ogni 30 giorni presso laboratorio autorizzato (per quanto riguarda i naturizzatori ubicati nelle scuole, il prelievo dei campioni e l'effettuazione delle relative analisi potranno essere sospesi durante la sospensione estiva delle attività scolastiche estive, a condizione che le scuole non siano interessate da altre attività durante la stagione estiva);
- gestione dei rapporti con le autorità sanitarie e con gli utenti-consumatori dell'acqua;
- **tenuta di un registro per ciascun erogatore, da mantenere in loco, contenente i risultati delle analisi e gli interventi di manutenzione eseguiti;**



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

- gestione informazioni statistiche relative a litri di acqua erogati, interventi eseguiti e risultati delle analisi, e comunicazione mensile all'Amministrazione Comunale.

Configurandosi l'attività oggetto di affidamento come "Somministrazione di bevande", ai sensi della Circolare del Ministero della salute n. 4283 del 17.2.2011, il gestore assumerà inoltre la veste di operatore del settore alimentare, e sarà pertanto sottoposto al rispetto del Regolamento n. 852/04. Il gestore dovrà in particolare comunicare l'inizio dello svolgimento della propria attività mediante trasmissione di SCIA/notifica alla UFC Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, alla quale dovrà essere allegato l'elenco delle postazioni ubicate nel territorio e i relativi successivi aggiornamenti.

L'attività di assistenza ordinaria riguarderà:

- Noleggio del sistema di addizione anidride carbonica Minibulk e ricarica periodica delle bombole di CO₂;
- le operazioni di controllo, verifica e assistenza non ricomprese nelle altre attività.

L'attività di manutenzione ordinaria, la cui periodicità sarà riportata nel piano di autocontrollo che l'aggiudicatario dovrà redigere sulla base dei contenuti dei protocolli di manutenzione forniti dal costruttore degli apparecchi e delle prescrizioni di seguito elencate per assicurare la qualità dell'acqua fornita, riguarderà in particolare:

1) Per i fontanelli ubicati in Piazza della Repubblica nel capoluogo, Piazza del Popolo a Mercatale V.P.e Piazza Balducci a Cerbaia V.P.:

a) interventi con cadenza non superiore a giorni 15:

- verifiche idrauliche, portata derivata e pressioni di rete;
- controllo refrigerazione;
- verifica filtrazione;
- rilevazione dati: temperatura, ph, cloro residuo, torbidità in ingresso e/o in uscita;
- verifica riempimento stoccaggio CO₂;
- sanificazione dell'impianto per la sicurezza all'acqua erogata;
- pulizia e decoro della parti esterne dei fontanelli;
- verifica funzionamento gettoniera;

b) interventi con cadenza non superiore a giorni 30 e comunque prima del trattamento di litri 10.000:

- ▲ sostituzione filtro micronico;
- ▲ *analisi batteriologiche e chimiche (gassata solo ph)*

c) interventi con cadenza non superiore a giorni 90 e comunque prima del trattamento di litri 20.000:

- ▲ sostituzione carbone batteriostatico argentato (25lt);
- ▲ sostituzione delle componenti di consumo in base alla quantità dell'acqua trattata;

d) interventi con cadenza non superiore a giorni 365:

- ▲ sostituzione lampada UV;

e) interventi a chiamata per verifica funzionamento box audit per scaricare dati incassi.

2) Per i Naturizzatori ubicati nelle seguenti strutture scolastiche: infanzia e primaria di Cerbaia, infanzia e primaria del capoluogo, infanzia e primaria di Mercatale:

a) interventi ogni 30 giorni (esclusa eventuale chiusura estiva delle scuole)

b) interventi con cadenza non superiore a giorni 180 (a gennaio e settembre) e comunque prima del trattamento di 10.000 lt:

- pulizia o sostituzione del microfiltro a rete all'ingresso dell'acqua di alimentazione;
- sostituzione di tutti i filtri a carbone attivo;
- controllo del tubo a spirale in Fep del sistema di disinfezione e se necessario sua sostituzione;
- verifiche idrauliche, portata derivata e pressioni di rete;
- controllo refrigerazione;
- sanificazione dell'impianto per la sicurezza all'acqua erogata;
- pulizia e decoro della parti esterne dei naturizzatori;
- verifica impianto elettrico.

d) interventi con cadenza non superiore a giorni 180 (a settembre) e comunque entro le 5.000 ore di funzionamento:

- sostituzione lampada germicida e della fibra ottica;

c) interventi con cadenza quinquennale, (fatto nel 2014):

- sostituzione della spirale in Fep .



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

L'attività di manutenzione straordinaria riguarderà:

- Pronto intervento: servizio garantito 8 ore al giorno per tutti i giorni della settimana, escluso la domenica, mediante messa a disposizione di riferimenti telefonici e indirizzi e-mail, da affiggere in corrispondenza di ogni erogatore, con intervento di ripristino entro 24 ore dalla segnalazione;
- Intervento e ripristino apparecchiatura, in ogni sua componente, anche in caso di atti vandalici;
- Garanzia, in caso di guasto o malfunzionamento degli impianti, di intervento tecnico tempestivo, sia per l'analisi della problematica presente sia per la risoluzione della stessa. Il gestore dovrà provvedere a ripristinarne la funzionalità nel più breve tempo possibile e comunque entro le 24 ore successive alla segnalazione. Qualora l'attrezzatura in avaria non sia riparabile o sia riparabile in tempi superiori alle 24 ore, l'impresa è tenuta a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e ad apporre segnaletica presso gli erogatori per comunicare il fuori servizio;

L'attività di verifica e controlli analitici riguarderà:

- effettuazione, a propria cura e spese, dei prelievi di campioni di acqua e delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche previste dalla normativa vigente per le acque a uso potabile, da effettuare presso laboratorio autorizzato. L'acqua erogata dovrà risultare conforme ai requisiti di cui al D. lgs. n.31/ 2001 (Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano). I prelievi e le relative analisi avranno una frequenza pari a quella prevista nel piano di autocontrollo di cui sopra, con un minimo di un prelievo per ciascun erogatore ogni 30 giorni, da effettuarsi per tutto l'anno solare sui fontanelli e durante l'anno scolastico, con esclusione della sosta estiva, sui naturizzatori;
- evasione di tutti gli adempimenti derivanti dal D.M. 7 febbraio 2012 n. 25 ed eventuali successive modifiche e integrazioni;
- garanzia e certificazione sulla rispondenza dei materiali e degli apparecchi utilizzati ai requisiti essenziali previsti dalle direttive Europee e dalla normativa nazionale vigente.

Per quanto riguarda i fontanelli ubicati nelle piazze pubbliche, il gestore dovrà inoltre:

- rispettare un orario di apertura compreso tra le ore 06.30 e le ore 23.30 per tutti i giorni dell'anno. In caso di gelo o di mancanza di adeguata pressione nell'acquedotto pubblico, la ditta potrà provvedere alla temporanea chiusura dei fontanelli, dandone preventiva comunicazione all'amministrazione e apponendo idonea segnaletica presso di essi;
- concedere al comune la possibilità di utilizzare le pareti laterali delle strutture per campagne di informazione istituzionale. E' vietata da parte del gestore ogni forma di pubblicità;

ART. 5 - Oneri a carico del comune

Il Comune riconosce al gestore, quale corrispettivo per il servizio offerto:

- ▲ un importo forfettario, onnicomprensivo per tutte le prestazioni previste dal presente capitolato, pari alla somma offerta in sede di gara per il triennio. L'importo sarà liquidato in dodici parti di importo pari a un dodicesimo del totale, con cadenza trimestrale.

Rimangono a carico del comune le spese per le utenze idrica e elettrica.

Il prezzo a base d'asta per la fornitura del servizio di gestione per la durata di tre anni è stabilito a corpo in € 150.000,00 (IVA esclusa) oltre € 3.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (vedi D.U.V.R.I.).

L'importo offerto dal gestore rimarrà fisso ed invariabile per i tre anni di contratto.

I costi della sicurezza derivanti dall'eliminazione dei rischi da interferenze sono quelli derivanti dal Duvri allegato predisposto dal RSPP del Comune di San Casciano in Val di Pesa.

La fissazione del prezzo di vendita dell'acqua gassata, nonché la distribuzione delle chiavi magnetiche alla cittadinanza e lo svuotamento delle gettoniere rimarranno in carico all'Amministrazione Comunale.

ART. 6 - Pagamenti

Il pagamento avverrà con cadenza trimestrale, a seguito di emissione di regolare fattura, a seguito di verifica del corretto svolgimento del servizio: a tal fine il gestore alleggerà alla fattura l'elenco delle attività svolte su ciascun impianto.

La fatturazione dovrà essere emessa con modalità elettronica, ai sensi della L. 244/2007.

Nella fattura elettronica dovrà essere indicato lo SMART CIG: e il Codice Ufficio IPA:

Il pagamento potrà avvenire solo tramite bonifico bancario e nel rispetto della legge 136/2010 art. 3 - tracciabilità dei flussi finanziari.



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 7 - Sistema di aggiudicazione

La procedura di appalto sarà pubblicata e gestita tramite il portale telematico START.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo a corpo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016.

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà alla richiesta delle opportune giustificazioni del prezzo.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 8 – Obblighi a carico del gestore

Il gestore sarà sempre considerato l'unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione Comunale e verso terzi per qualunque danno arrecato a persone o cose nell'espletamento del servizio.

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo del gestore e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di osservare costantemente tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con il servizio assunto.

Il gestore è tenuto a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) a fronte di tutti gli oneri a proprio carico stabiliti nel presente capitolato.

Il contratto assicurativo dovrà prevedere:

- l'inclusione della responsabilità personale degli addetti (dipendenti e/o collaboratori) al servizio, nell'esercizio delle attività svolte per conto della ditta appaltatrice;
- l'estensione a copertura dei danni derivanti al Comune di San Casciano o a terzi a seguito di incendio di cose della ditta appaltatrice o dalla stessa detenute;
- l'individuazione del Comune di San Casciano, compresi amministratori e dipendenti dello stesso, quale terzo assicurato.

Il massimale della R.C.T. non potrà essere inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, a € 1.000.000,00 per danni a ogni persona e a € 500.000,00 per danni a cose e/o animali.

Oltre agli altri obblighi previsti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e gli inconvenienti riscontrati nell'espletamento delle prestazioni in parola che, ad avviso della ditta medesima, possano costituire impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio.

Essa è tenuta inoltre all'impiego di personale professionale e adeguatamente formato per il servizio che andrà a svolgere.

Il gestore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale o che saranno emanate nel corso dell'appalto, restando fin d'ora l'ente committente esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

Il gestore è tenuto inoltre all'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro». L'impresa dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

ART. 9 - Controlli

In ordine agli obblighi derivanti dal contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria e opportuna.

Il gestore è tenuto a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo altresì che il personale comunque preposto al servizio fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al servizio, alle strutture allestite, agli impianti installati o ai prodotti impiegati.



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

ART. 10 - Penali

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del presente capitolato ovvero violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a disservizio, il Comune contesterà gli addebiti prefiggendo un termine congruo per la risoluzione del disservizio stesso.

Tra le ipotesi di disservizio sono ricomprese la mancata erogazione dell'acqua naturale o gassata dovuta a cattivo funzionamento dell'impianto, ad esaurimento della ricarica di CO₂, a omesso intervento di manutenzione ordinaria programmata o di manutenzione straordinaria.

Qualora la ditta appaltatrice non provveda nel termine fissato, ovvero le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il Comune, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dalla ditta, potrà infliggere —con atto motivato— una penalità.

Le penalità per le infrazioni agli obblighi contrattuali sono determinate in misura variabile tra € 50,00 e € 300,00 a seconda della gravità di ciascuna inadempienza, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Qualora il gestore non provveda al ripristino della piena funzionalità degli impianti nei tempi indicati all'articolo 4 di questo bando, viene applicata una penale giornaliera di € 50,00, oltre al rimborso di eventuali spese sostenute dall'amministrazione comunale a causa del disservizio.

Qualora il malfunzionamento sia dovuto a cause che richiedono tempi d'intervento maggiori per il ripristino, l'affidatario, per non incorrere in penali, dovrà comunicare al comune l'avvenuto sopralluogo, i tempi di ripristino ed apporre la segnaletica di avviso all'utenza.

In caso di mancata effettuazione delle analisi periodiche sull'acqua erogata, verrà applicata una penale di € 500,00.

L'ammontare della penalità può essere prelevato, a insindacabile giudizio dell'amministrazione, dal deposito cauzionale.

La richiesta o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera il contraente dall'adempimento del contratto.

ART. 11 - Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- abituale deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
- eventi di frode o sentenze passate in giudicato, accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria o di un'impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;
- inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- sospensione del servizio da parte del gestore senza giustificato motivo;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;
- mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza R.C.T./R.C.O.

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che la ditta abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorge per il Comune il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'appaltatore.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di procedere all'aggiudicazione al secondo classificato, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata.

ART. 12 - Recesso

Ai sensi dell'articolo 21-sexies della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., la stazione appaltante può recedere dal contratto:



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

- a. per sopravvenute esigenze di interesse pubblico;
- b. laddove il fornitore, pur dando corso all'esecuzione del servizio, dimostri di non essere in condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto.

Qualora i contenuti imposti da eventuali provvedimenti normativi o regolamentari ovvero di pubbliche autorità che esercitano il controllo sul servizio oggetto di questo capitolato non siano suscettibili di inserimento automatico nel contratto, ovvero qualora per effetto di provvedimenti di pubbliche autorità o altri eventi a essi conseguenti vengano meno o risultino modificati i presupposti considerati dalle parti per la determinazione delle condizioni tecnico – economiche contrattualmente pattuite in modo da incidere sostanzialmente sull'equilibrio delle rispettive prestazioni, le parti provvederanno di comune accordo a formulare le clausole integrative o modificative, sul presupposto di un equo temperamento dei relativi interessi, al fine di ottemperare ai provvedimenti di cui sopra entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta di una parte all'altra; in difetto di accordo entro tale termine, la parte che vi abbia interesse può recedere.

Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante al gestore — per le ipotesi previste al comma 1 — e dalla parte che vi abbia interesse — per l'ipotesi prevista al comma 2 — con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari consecutivi.

In caso di recesso, al gestore non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Il recesso di cui al comma 1, lettera b), determina l'escussione integrale della cauzione definitiva.

ART. 13 - Controversie - Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere, sia nel corso della validità dell'appalto sia successivamente, per l'applicazione del presente capitolato tra l'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice, qualunque sia la loro natura (giuridica, tecnica, ecc.), ove le stesse non venissero risolte in via amministrativa, saranno deferite al Giudice Ordinario del Foro di Firenze.

Art. 14 - STIPULA, SPESE CONTRATTUALI, CAUZIONI E POLIZZE

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. Ai sensi dell'articolo 103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 la garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del cessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. Ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
6. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse,



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

7. Ai sensi dell'articolo 103 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

8. Ai sensi dell'articolo 103 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sono oneri e responsabilità dell'Impresa appaltatrice:

- quelli derivanti dal presente Foglio Patti e Condizioni;
- quelli derivanti dalle norme vigenti o emanate durante l'esecuzione del servizio, che venissero attivate dallo Stato, dalla Regione ed in generale dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti per materia, nessuna esclusa, in relazione all'intervento da eseguire.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Foglio Patti e Condizioni, si applicano le norme in vigore per le Pubbliche Amministrazioni dettate dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati, nessuno escluso, è incluso nel prezzo offerto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla legge.

Tutti gli importi citati nel presente Foglio Patti e Condizioni si intendono I.V.A. Esclusa.



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE IMPIANTO

FONTANELLO PER LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA DI ALTA QUALITÀ REFRIGERATA NATURALE A CONSUMO LIBERO E GASSATA A PAGAMENTO

L'impianto ha una portata di erogazione di circa 250 lt/h su 2 punti di erogazione (1 per acqua naturale gratuita + 1 acqua gassata a pagamento) ed è costituito da:

N° 1 contatore a quadrante asciutto per la totalizzazione dell'acqua prelevata

N°1 Riduttore stabilizzatore di pressione con filtro da 100 microns

N°1 Prefiltrazione a cartuccia da 20 microns

N° 1 Filtro a carbone attivo batteriostatico tipo 8x30 AG da 25lt per riduzione TOC. Con dispositivo L.M.

N° 1 Dispositivo di blocco automatico dell'erogazione in caso di perdite

N° 1 Apparecchio a raggi UV linea generale

N° 1 Frigogasatore a 2 serpentine, 1 saturatore $\frac{3}{4}$ CV

N° 1 Apparecchio a raggi UV per ogni punto di erogazione (tot 2)

N° 1 contaltri a impulsi per comando volume di erogazione per ogni punto di erogazione (tot 2)

N°1 quadro elettrico con grado di protezione IP 55 e completo di PLC e display alfanumerico per il comando e controllo dell'impianto. Accessibili le funzioni di modifica orario e regolazione volumi di erogazioni

N°1 vano di erogazione a 2 ugelli, per alloggiamento di bottiglie caraffe e borracce completo di griglia raccogliacqua. Pulsante di erogazione e pulsante di stop per ciascun tipo di erogazione. Gettoniera, lettore di chiavette codificate e display per acqua gassata.

N° 2 ugelli di erogazione (1 per naturale fresca e 1 per naturale gassata) del tipo anticontaminazione completi ciascuno di elettrovalvola di erogazione



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

ALLEGATO 2

Rev. 1 del 28/01/2009

Relazione tecnica in ordine all'installazione di 'Naturizzatore®'
prodotto dall'Azienda S.I.D.E.A. ITALIA

(Apparecchiatura per il trattamento di acque potabili)

L'apparecchio installato ('Naturizzatore®' prodotto dall'Azienda S.I.D.E.A. ITALIA Via di Serravalle, 1/3/5 - MOLINO DEL PIANO 50065 (FI)) è da considerare 'apparecchiatura per il trattamento domestico delle acque potabili' e come tale la sua costruzione, installazione, manutenzione ed utilizzo sono regolamentate dal Decreto Min. Sanità 21-12-1990 N° 443; in particolare tale Decreto, all'art. 3 comma 4 punto I) prevede la notifica della installazione dell'impianto alla Unità sanitaria di competenza, istanza della quale si prende atto con la presente procedura.

L'apparecchio in oggetto risulta costituito dall'assemblaggio di due distinti sistemi. Il primo sistema, destinato all'effettivo trattamento dell'acqua, è costituito:

da un letto filtrante di carbone attivo, il cui scopo è adsorbire il cloro e i suoi derivati, oltre ad altri composti chimici organici ed inorganici;

da una post disinfezione mediante raggi UV; tale sistema è prodotto e commercializzato anche come apparecchiatura autonoma che a seconda della portata, è denominata *Naturizzatore serie NR* (ex COILWATER) o *Naturizzatore serie N* (ex NANODISINFETTORE), ambedue con approvazione del Ministero della Sanità di cui alleghiamo copia conforme (COILWATER approvazione n. IX.400.4/18.10/A/1735 del Ministero della Sanità del 31/10/1997; NANODISINFETTORE approvazione n. 400.4/18.10.A/45 del Ministero della Sanità del 18/01/1993). Il secondo sistema è destinato solo al raffreddamento dell'acqua e all'eventuale aggiunta di CO₂, operazioni che non rientrano nel campo di applicazione del citato Decreto (vedi art. 3).

La S.I.D.E.A. ITALIA garantisce che le tutte le disposizioni del D. Min. Sanità 21-12-1990 N° 443, ove applicabili, sono rispettate, come anche attestato dal riconoscimento ministeriale di cui si allega copia conforme all'originale.

Sistema di gestione certificato ISO 9001/2000 e ISO 14001/2004 e registrazione Emas IT-000571
Via di Serravalle 1/3/5 50065 Molino del Piano FI tel. 055 831211 fax 055 8312240
Registro Imprese n. FI-401457 Cod. Fisc. e P. IVA 02117490488
www.sideaitalia.com info@sideaitalia.com

